

COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

Libero Consorzio Comunale di Messina

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Sammatrice

Dott. Ignazio Pluchino

Dott. Andrea Nastasi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 59 del 15 settembre 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione nominato con Deliberazione di C.C. N° 35 del 09/07/2020, composto da

		Presenti	In remoto
Dott. Salvatore SAMMATRICE	Presidente		x
Dott. Ignazio PLUCHINO	Revisore		x
Dott. Andrea NASTASI	Revisore		x

nell'ambito delle competenze allo stesso demandate dall'art. 239 del TUEL si è riunito in remoto a mezzo piattaforma telematica Google Meet alle ore 17.30, ha:

- Dopo aver precedentemente esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge ed elaborato la prescritta relazione;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, delchè alle ore 20.30 la seduta è tolta previa lettura e approvazione del presente verbale e della allegata Relazione.

15 settembre 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Sammatrice

Dott. Ignazio Pluchino

Dott. Andrea Nastasi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa	12
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Proventi dei servizi pubblici	22
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale	23
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza.....	27

Fondi per spese potenziali	27
Fondo di riserva di cassa	28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	30
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Salvatore Sammatrice, Dott. Ignazio Pluchino, Dott. Andrea Nastasi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 9 luglio 2020, i.e.,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 11 agosto 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 9 agosto 2021 con delibera n. 83 del 9 agosto 2021, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 11 agosto 2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sant'Agata di Militello registra una popolazione al 01.01.2020, di n 12.305 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

Il termine di approvazione alla data di stesura del presente documento è fissato dal Decreto Sostegni Bis al 31 luglio 2021

L'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato esclusivamente delibere di modifica relative ad agevolazioni COVID.

L'Ente **non ha richiesto** nell'esercizio anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 56 del 30 luglio 2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.32 del 21 luglio 2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- si raccomandava l'attuazione delle misure previste dal piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale nella loro completezza

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	12.965.032,45
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.558.701,46
b) Fondi accantonati	18.719.754,77
c) Fondi destinati ad investimento	123.619,42
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-7.437.043,20

Nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31.12.2020 viene evidenziata la composizione distinta in parte vincolata (A) di Euro 1.558.701,46, parte destinata agli investimenti (C) di Euro 123.619,42 e la parte disponibile non sufficiente agli accantonamenti obbligatori per legge per un totale complessivo di parte accantonata (B) di Euro 18.719.754,77 (cui fondo crediti di dubbia esazione pari ad Euro 12.417.009,45, accantonamento FAL pari ad Euro 5.445.027,32 fondo rischi da contenzioso pari ad Euro 850.000,00 e fondo di fine mandato pari ad Euro 7.718,00) ha generato un disavanzo pari ad Euro 7.437.043,20.

Il disavanzo 2020 di Euro 7.437.043,20 comprende la somma di Euro 1.325.326,02, quale maggior disavanzo FAL determinato con la deliberazione consiliare n. 62/2020 da ripartire in anni 10 come previsto dall'art. 52 del decreto sostegni bis mentre la differenza di Euro 614.101,78 rispetto all'obiettivo di disavanzo inserito nel piano (Euro 5.497.615,40) è stato ripianato in tre esercizi a partire dal 2021 a norma dell'articolo 188 T.U.E.L. Tale disavanzo ordinario deriva dall'ingente

accantonamento al fondo rischi da contenzioso, dovuto principalmente al decreto ingiuntivo opposto della Società d'ambito ATO ME1 S.p.A.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	0,00	0,00	3.046.224,14
di cui cassa vincolata	3.351.100,97	2.628.645,73	5.799.150,20
anticipazioni non estinte al 31/12	1.728.870,18	487.624,10	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente **ha rispettato** i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

Il principio contabile 4/1, punto 9.11.7, come modificato dal DM 7.9.2020 (XII° correttivo Arconet) prevede che gli enti che erano in disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente (31/12/2019) illustrino nella Nota Integrativa al bilancio di previsione, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo, segnalando se l'importo del disavanzo presunto al 31 dicembre è migliorato rispetto a quello risultante nell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello iscritto in via definitiva nel precedente bilancio di previsione alla voce "Disavanzo di amministrazione".

Nel caso in cui tale miglioramento non sia stato realizzato, la Nota integrativa indica l'importo del disavanzo applicato al precedente bilancio di previsione che non è stato ripianato, distinguendolo dall'eventuale ulteriore disavanzo presunto formatosi nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.27 del principio applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2).

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	21995,10	600572,03	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	50100,34	362842,78	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2358321,43	1092977,68		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	3046224,14		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12540762,87	previsione di competenza previsione di cassa	7223310,62 10839940,80	7693748,61 12199478,57	7888479,47	7970964,47
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4089130,04	previsione di competenza previsione di cassa	9285368,37 13819985,98	7272316,40 11361446,44	3785522,41	3476426,27
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	6386928,26	previsione di competenza previsione di cassa	2685234,49 6774325,53	2218903,18 5734026,06	2496017,40	2512078,40
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	16083435,91	previsione di competenza previsione di cassa	26317780,26 31241932,11	16723953,63 31932739,54	164685121,67	133833813,29
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	82552,30	previsione di competenza previsione di cassa	4370349,30 4405793,93	1355429,24 1437981,54	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	23376573,72 23376573,72	23831694,04 23831694,04	23831694,04	23831694,04
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	271673,12	previsione di competenza previsione di cassa	54040325,40 54291338,45	53900000,00 54171673,12	53900000,00	53900000,00
TOTALE TITOLI		39454482,50	previsione di competenza previsione di cassa	127298942,16 144749890,52	112996045,10 140669039,31	256586834,99	225524976,47
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		39454482,50	previsione di competenza previsione di cassa	129729359,03 144749890,52	115052437,59 143715263,45	256586834,99	225524976,47

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			100146,72	447379,97	457379,97	497379,97
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	11877465,73	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18432128,76 600572,03 29655164,12	17636817,53 1692804,92 123708,71 28117932,7	13337250,46 496938,18 (0,00)	12918128,05 1808,3 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	16426834,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	28214415,11 362842,78 33354926,42	19054934,26 873552,37 0,00 35481768,82	164854933 0,00 (0,00)	134041135,6 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	8719,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5565769,32 (0,00) 3382056,39	181611,79 0,00 0,00 190331,76	329286,23 0,00 (0,00)	336638,79 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	23376573,72 (0,00) 23764197,82	23831694,04 0,00 23831694,04	23831694,04 0,00 (0,00)	23831694,04 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	259239,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	54040325,4 (0,00) 54593545,77	53900000 27483,74 0,00 54159239,12	53900000 0,00 (0,00)	53900000 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	28572259,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	129629212,31 963414,81 144749890,52	114605057,62 2593841,03 123708,71 141780966,44	256253163,73 496938,18 0,00	225027596,50 1808,30 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28572259,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	129729359,03 963414,81 144749890,52	115052437,59 2593841,03 123708,71 141780966,44	256710543,70 496938,18 0,00	225524976,47 1808,30 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo

La proposta di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2021/2023 consegue all'approvazione del Rendiconto di gestione 2020 da parte del Consiglio Comunale giusta deliberazione n. 56 del 30 luglio 2021, da cui scaturisce un risultato di amministrazione pari ad Euro 12.965.032,45.

Nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31.12.2020 ne è stata evidenziata la composizione distinta in:

- parte vincolata (C) di Euro 1.558.701,46,
- parte destinata agli investimenti (D) di Euro 123.619,42
- parte disponibile non sufficiente agli accantonamenti obbligatori per legge per un totale complessivo di parte accantonata (B) di Euro 18.719.754,77 (cui fondo crediti di dubbia esazione pari ad Euro 12.417.009,45, accantonamento FAL pari ad Euro 5.445.027,32 fondo rischi da contenzioso pari ad Euro 850.000,00 e fondo di fine mandato pari ad Euro 7.718,00)

da cui scaturisce un disavanzo pari ad Euro 7.437.043,20.

Il disavanzo 2020 di Euro 7.437.043,20 comprende la somma di Euro 1.325.326,02, quale maggior disavanzo FAL determinato con la deliberazione consiliare n. 62/2020 da ripartire in anni 10 come

previsto dall'art. 52 del decreto sostegni bis mentre la differenza di Euro 614.101,78 rispetto all'obiettivo di disavanzo inserito nel piano (Euro 5.497.615,40) viene ripianato in tre esercizi a partire dal 2021 a norma dell'articolo 188 T.U.E.L.

Tale disavanzo ordinario deriva dall'ingente accantonamento al fondo rischi da contenzioso, dovuto principalmente al decreto ingiuntivo opposto della Società d'ambito ATO ME1 S.p.A.

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) =(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)-(c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2253667,94	2163521,22	90146,72	90146,72	0
Disavanzo tecnico al 31 Dicembre....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013	1368947,04	1325326,02	43621,02	43621,02	
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL	3344094,18	3334094,18	10000	10000	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente		614101,78	-614101,78		614101,78
TOTALE	6966709,16	7437043,20	-470334,04	143767,74	614101,78

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO N	ESERCIZIO N+1	ESERCIZIO N+2	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2163521,22	90146,72	90146,72	90146,72	1893081,06
Disavanzo tecnico al 31 Dicembre....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013	1325326,02	44594,59	45593,35	46617,8	1188520,28
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL	3334094,18	20000	30000	70000	3214094,18
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	614101,78	204700,59	204700,59	204700,59	0,01
TOTALE	7437043,20	359441,90	370440,66	411465,11	6295695,53

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti	600.572,03
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	362.842,78
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	963.414,81
Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	839.706,10
FPV di parte corrente applicato	476.863,32
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	362.842,78
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	839.706,10
FPV corrente:	476.863,32
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	476.863,32
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	362.842,78
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	362.842,78
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	476.863,32
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicon	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	476.863,32
Entrata in conto capitale	362.842,78
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	362.842,78
TOTALE	839.706,10

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.046.224,14
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.199.478,57
2	Trasferimenti correnti	11.361.446,44
3	Entrate extratributarie	5.734.026,06
4	Entrate in conto capitale	31.932.739,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.437.981,54
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	23.831.694,04
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.171.673,12
	TOTALE TITOLI	140.669.039,31
	TOTALE GENERALE ENTRATE	143.715.263,45

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	28.117.932,70
2	Spese in conto capitale	35.481.768,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	190.331,76
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	23.831.694,04
7	Spese per conto terzi e partite di giro	54.159.239,12
	TOTALE TITOLI	141.780.966,44
	SALDO DI CASSA	1.934.297,01

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 3.642.907,97.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				3.046.224,14
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.540.762,87	7.693.748,61	20.234.511,48	12.199.478,57
2	Trasferimenti correnti	4.089.130,04	7.272.316,40	11.361.446,44	11.361.446,44
3	Entrate extratributarie	6.386.928,28	2.218.903,18	8.605.831,46	5.734.026,06
4	Entrate in conto capitale	16.083.435,91	16.723.953,63	32.807.389,54	31.932.739,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	82.552,30	1.355.429,24	1.437.981,54	1.437.981,54
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	23.831.694,04	23.831.694,04	23.831.694,04
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	271.673,12	53.900.000,00	54.171.673,12	54.171.673,12
	TOTALE TITOLI	39.454.482,52	112.996.045,10	152.450.527,62	140.669.039,31
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	39.454.482,52	112.996.045,10	152.450.527,62	143.715.263,45

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	11.877.465,73	17.636.817,53	29.514.283,26	28.117.932,70
2	Spese In Conto Capitale	16426834,56	19.054.934,26	35.481.768,82	35.481.768,82
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	8719,97	181.611,79	190.331,76	190.331,76
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		23.831.694,04	23.831.694,04	23.831.694,04
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	259239,12	53.900.000,00	54.159.239,12	54.159.239,12
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.572.259,38	114.605.057,62	143.177.317,00	141.780.966,44
	SALDO DI CASSA				1.934.297,01

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3046224,14			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		600572,03	123708,71	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		447379,97	457379,97	497379,97
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		17184968,19 0,00	14170019,28 0,00	13959469,14 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		17636817,53 123708,71 1322058,34	13337250,46 0,00 1241768,98	12918128,05 0,00 1266768,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		181611,79 0,00 0,00	329286,23 0,00 0,00	336638,79 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-480269,07	169811,33	207322,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1089977,68 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		30010,00 0,00	42515,00 0,00	5000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		639718,61	212326,33	212322,33
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L-M			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		1089977,68		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-1089977,68	0,00	0,00

N.B. La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)
Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017. Secondo le norme citate infatti le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione fino all'anno 2023.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi		0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Recupero evasione tributaria	637.000,00	362.500,00	637.500,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	36.860,00	36.860,00	36.860,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti stato e regioni	120.000,00	120.000,00	120.000,00
fondo Rotazione art. 243ter TUEL	1.879.650,00	0,00	0,00
Totale	2.678.510,00	524.360,00	799.360,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	120.000,00	120.000,00	120.000,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	2.049.650,00	200.000,00	370.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Interventi igienico sanitari	5.000,00	5.000,00	5.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP è stato trasmesso all'organo di revisione contestualmente agli altri allegati al Bilancio di previsione 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.83 del 9 agosto 2021, su tale documento l'organo di revisione esprime il proprio parere congiuntamente al Bilancio di Previsione in esame.

L'organo di revisione rileva che la presentazione non preventiva del DUP di fatto sterilizza le previsioni normative in ordine alle procedure di programmazione, ritenendo più coerente con lo spirito delle norme in vigore una preventiva adozione del DUP e della sua eventuale nota di aggiornamento.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

La Giunta Comunale con delibera n. 42 del 21 maggio 2021, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il programma triennale OO. PP. per il periodo 2021/2023 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2021 e con la successiva n. 74 del 12 luglio 2021, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto ad aggiornamento del programma triennale OO. PP. per il periodo 2021/2023 con avviso pubblicato per trenta giorni consecutivi.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento da redigersi conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, risulta in corso di adozione.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il piano è stato approvato con delibera Giunta Municipale n. 46 del 28 maggio 2021 corredato dal parere del collegio dei revisori giusto verbale n. 12 del 4 maggio 2021 e 29 del 25 maggio 2021.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020

relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano risulta approvato dalla Giunta Municipale con delibera n. 45 del 28 maggio 2021 in attesa di essere approvato dal Consiglio Comunale.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80 con delibera C.C. n. 43 del 23 aprile 2012

Scaglione	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
unico	913.612,00	913.612,00	913.612,00	913.612,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (asestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	2.063.297,89	2.275.000,00	2.380.000,00	2.400.000,00
Totale	2.063.297,89	2.275.000,00	2.380.000,00	2.400.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	2.982.591,61	2.731.766,61	3.008.422,47	3.008.422,47
Totale	2.982.591,61	2.731.766,61	3.008.422,47	3.008.422,47

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 2.731.766,61, con una diminuzione di euro 250.825,00 rispetto agli accertamenti da rendiconto 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013. La previsione risulta decurtata delle agevolazioni Covid concesse alle utenze domestiche in stato di bisogno e a quelle non domestiche che hanno subito chiusure/limitazioni a causa dell'emergenza sanitaria così come deliberato dal consiglio comunale con atto n. 57 del 30.07.2021 di conferma tariffe anno precedente in attesa del Piano Finanziario anno corrente. Le predette agevolazioni ammontano a complessivi euro 570.825,00.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo non sono stati considerati crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 15.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	9.000,00	19.000,00	19.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	9.000,00	19.000,00	19.000,00

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Con riferimento all'imposta di soggiorno, l'articolo 46, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 prevede che nei comuni capoluogo di provincia che, in base all'ultima rilevazione resa disponibile da parte delle amministrazioni pubbliche competenti per la raccolta e l'elaborazione di dati statistici, abbiano avuto presenze turistiche in numero venti volte superiore a quello dei residenti, l'imposta può essere applicata fino all'importo massimo di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (pari ad euro 10,00). I predetti comuni sono individuati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	0,00	0,00	0,00	74.530,00	37.515,00	0,00
IMU	791.151,96	0,00	199.244,56	760.000,00	760.000,00	760.000,00
TASI	197.830,64	0,00	39.226,82	150.000,00	150.000,00	150.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	988.982,60	0,00	238.471,38	984.530,00	947.515,00	910.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	242.046,00	0,00	215.545,50	273.000,00	187.500,00	212.500,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	171.049,97	0,00	168.924,45
2020 (assestato o rendiconto)	108.324,29	0,00	103.019,65
2021	300.000,00	25.000,00	274.990,00
2022	300.000,00	37.515,00	262.485,00
2023	300.000,00	0,00	300.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	190.000,00	190.000,00	190.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	64.500,00	64.500,00	64.500,00
TOTALE SANZIONI	254.500,00	254.500,00	254.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	13.140,00	13.140,00	13.140,00
Percentuale fondo (%)	5,16%	5,16%	5,16%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 95.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 64.500,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 14 del 23 febbraio 2021 la somma di previsione meno fondo è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 1.

La Giunta ha destinato euro 6.346,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 85.576,32,
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 9.424,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	27.032,40	27.032,40	27.032,40
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	27.032,40	27.032,40	27.032,40
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	20.000,00	64.587,50	30,97%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	15.000,00	30.000,00	50,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	500,00	700,00	71,43%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	1.000,00	1.997,26	50,07%
Totale	36.500,00	97.284,76	37,52%

Nessun importo è stato accantonato al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

L'organo esecutivo con deliberazione n. 75 del 27 luglio 2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,52%.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro anno 2021 euro 136.384,00 (con riduzione di circa il 60% rispetto alle somme accertate nell'anno 2019. Anno 2022 euro 286.384,00 Anno 2023 euro 286.384,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	5.144.879,59	4.769.410,46	4.370.900,56	4.049.620,09
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	325.405,71	301.194,85	271.825,45	251.315,16
103	Acquisto di beni e servizi	6.061.157,77	7.044.133,19	5.772.458,32	5.690.162,92
104	Trasferimenti correnti	782.232,45	1.418.212,67	594.815,66	414.734,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	154.413,00	133.436,00	150.505,00	143.157,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.605,00	5.000,00	4.000,00	3.000,00
110	Altre spese correnti	5.957.435,24	3.965.430,56	2.172.745,40	2.366.138,91
Totale		18.432.128,76	17.636.817,73	13.337.250,39	12.918.128,08

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, sia in termini di percentuale pari a 28,64 che assoluti.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

La spesa indicata non comprende importi per rinnovi contrattuali.

N.B. Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;

2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;

3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia F, sul Piano del Fabbisogno del Personale il collegio ha espresso parere favorevole con Verbale n.12 del 4 maggio 2021.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	6.029.094,12	3.661.028,09	3.398.293,00	3.143.148,18
Spese macroaggregato 103	40.337,65	1.072.051,37	968.607,56	902.471,91
Irap macroaggregato 102	364.595,96	281.000,65	253.906,45	233.396,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	6.434.027,73	5.014.080,11	4.620.807,01	4.279.016,22
(-) Componenti escluse (B)	1.779.281,02	1.974.366,98	1.962.001,05	1.946.144,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.654.746,71	3.039.713,13	2.658.805,96	2.332.871,96
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 4.654.746,71.

Spese per acquisto beni e servizi

Il Comune rispetta anche gli altri vincoli riguardanti la limitazione all'effettuazione di spese per beni e servizi.

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Spese per acquisto beni e servizi

Il Comune rispetta anche gli altri vincoli riguardanti la limitazione all'effettuazione di spese per beni e servizi.

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

**Prospetto di verifica limiti di spesa di cui all'art. 6 D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010
- Bilancio di Previsione 2021 -**

Tipologia di spesa	Impegni anno 2009	% di riduzione	Limite di spesa anno 2021	Previsione anno 2021
Spesa per consulenza e studi (art.6, c.7)	0,00	80%	0,00	0,00
Spese di rappresentanza	3.461,74	80%	692,35	400,00
Pubblicità	0,00	80%	0,00	0,00
Mostre e convegni e relazioni pubbl. (art.6, c.8)	0,00	80%	0,00	0,00
Sponsorizzazioni (art.6, c.9)	0,00	100%	0,00	0,00
Spese per attività di formazione (art.6, c.13)	13.427,66	50%	6.713,83	2.067,82
Spese missioni (art.6, c.12)	11.901,71	50%	5.950,86	1.700,00
Tipologia di spesa	Impegni anno 2011	% di riduzione	Limite di spesa anno 2021	Previsione anno 2021
Spese autovetture (art.5, comma 2, D.L. n. 95/2012)	51.331,58	70%	15.399,47	18.400,00
Totale			28.756,51	22.567,82

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Per quanto riguarda il periodo preso in considerazione per il calcolo delle medie, nella considerazione che per molte entrate le riscossioni si verificano nell'anno successivo, si è fatto riferimento alla possibilità consentita dal principio contabile citato nell'esempio n. 5 di tenere conto sia degli incassi di competenza, sia degli incassi dell'anno successivo in conto residui dell'anno di riferimento, limitatamente agli esercizi in cui si sono utilizzati i principi contabili armonizzati (dal 2015). In questo caso come indicato dal principio contabile il periodo di riferimento è slittato

indietro di un anno. Con lo slittamento si prende in considerazione, dunque, il quinquennio 2015/2019. Dall'esercizio 2021, l'accantonamento a bilancio viene effettuato per un valore pari al 100% del determinato e la media da utilizzare è solo quella semplice.

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'ente non **si è** avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

N.B. - La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.693.748,61	1.046.226,34	1.046.226,34	0,00	13,60%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.272.316,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.218.903,18	275.832,00	275.832,00	0,00	12,43%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.723.953,63	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	33.908.921,82	1.322.058,34	1.322.058,34	0,00	3,90%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.184.968,19	1.322.058,34	1.322.058,34	0,00	7,69%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	16.723.953,63	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.888.479,47	904.801,98	904.801,98	0,00	11,47%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.785.522,41	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.496.017,40	336.967,00	336.967,00	0,00	13,50%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	164.685.121,67	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	178.855.140,95	1.241.768,98	1.241.768,98	0,00	0,69%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.170.019,28	1.241.768,98	1.241.768,98	0,00	8,76%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	164.685.121,67	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.970.964,47	929.801,98	929.801,98	0,00	11,66%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.476.426,27	336.967,00	336.967,00	0,00	9,69%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.512.078,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	133.833.813,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	147.793.282,43	1.266.768,98	1.266.768,98	0,00	0,86%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.959.469,14	1.266.768,98	1.266.768,98	0,00	9,07%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	133.833.813,29	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro **73.170,01**;

anno 2022 - euro **54.326,53**;

anno 2023 - euro **52.719,97**

pari allo 0,45 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il calcolo è stato effettuato al netto dell'accantonamento al F.C.D.E. e dovrà tenere conto del prelevamento di Euro 12.869,44 per le spese di espletamento della gara relativa ai parcheggi a pagamento e del prelevamento di Euro 3.111,00 per le spese di pubblicità di gara effettuati, in esercizio provvisorio, con Decreti Sindacali.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.026,00	3.026,00	3.026,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
accantonamento trattamento di fine mandato sindaco		0,00	0,00
fondo di garanzia debiti commerciali	64.387,50	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	77.413,50	23.026,00	23.026,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2020
Fondo rischi contenzioso	850.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare:.....)	0
.....	0
.....	0

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

Il Fondo di riserva di cassa, iscritto alla Missione 20–Fondi e accantonamenti –,con stanziamento di Euro 200.000,00, calcolato sugli stanziamenti di cassa delle spese finali previsti in bilancio ,nel rispetto del limite previsto dall'art.166, comma 2-quater, del T.U.E.L.(limite 0,2% Euro 127.199,40);

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente ha rilevato che lo stock del debito al 31/12/2020 si è ridotto di oltre il 10 per cento rispetto allo stock del debito al 31.12.2019 per cui l'obbligo di contenimento dello stock del debito è stato rispettato.

L'ente ha, invece, sulla base dei dati provvisori un indicatore di ritardo dei pagamenti pari a 67 (97-30) per cui ha proceduto ad un accantonamento del 5% del macroaggregato 103 (acquisto di beni e servizi) riservandosi ad allineamento completato eventuale variazione del fondo di garanzia e, conseguentemente, del bilancio di previsione. Le spese destinate all'acquisto di beni e servizi nette (detraendo tutte le spese relative ad entrate specifiche) stanziare nel Bilancio di previsione 2021 sono pari ad Euro 1.287.750,00 per cui il primo accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali per l'annualità 2021 è pari a Euro 64.387,50 (5%), stanziato alla missione 20 "Fondi ed accantonamenti".

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente anche se non totalmente allineate a causa di scarti tra la banca dati e il sistema del software house ;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

Dagli atti ricevuti non si evince che società partecipate dall'Ente abbiano nell'ultimo bilancio approvato presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato alcun accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

8 - Elenco delle società partecipate con l'indicazione della relativa quota percentuale

Soggetto	Classificazione	% Possesso
ATO ME1 Spa (in liquidazione)	Società Partecipata	16,59 %
S.R.R. Messina Provincia	Società Partecipata	7,21 %
SOGEPAT SRL (Inattiva - in liquidazione)	Società Partecipata	0,25%
S.A.E. Aeroporto delle Eolie(Inattiva - in liquidazione)	Società Partecipata	0,39%
Consorzio Ripopolamento Ittico Nebrodi in liquidazione (Commissariato LR n. 26/2012)	Ente Strumentale partecipato	
Consorzio SOLEARTE	Ente Strumentale partecipato	20%
GAC – Associazione Gruppo di azione costiera – Costa dei Nebrodi	Ente Strumentale partecipato	
GAL – Associazione Gruppo di azione locale Nebrodi plus	Ente Strumentale partecipato	
ASI – Consorzio per l'area di sviluppo industriale (Inattiva - Società in liquidazione)	Ente Strumentale partecipato	
A.T.I.	Ente Strumentale partecipato	1,97 %

L'Ente ha provveduto alla individuazione dell'area di consolidamento per il primo bilancio consolidato (esercizio 2016) che è stato approvato con atto consiliare n. 28 in data 13 marzo 2018 e regolarmente trasmesso al MEF-BDAP in data 29.03.2018. Il bilancio consolidato (esercizio 2017) è stato approvato con atto consiliare n. 20 del 22 marzo 2019, regolarmente trasmesso al MEF-BDAP in data 01 aprile 2019. Il bilancio consolidato (esercizio 2017) è stato approvato con atto consiliare n. 20 del 22 marzo 2019, regolarmente trasmesso al MEF-BDAP in data 01 aprile 2019. Per l'esercizio 2018, questo Comune non è risultato obbligato alla predisposizione ed approvazione del bilancio consolidato tenuto conto che non vi sono enti strumentali né società partecipate da far rientrare nell'area di consolidamento, giusta deliberazione di Giunta Municipale n. 177 del 04 dicembre 2019.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29 gennaio 2020 l'Ente ha provveduto alla revisione periodica al 31.12.2018 delle partecipazioni societarie possedute dal Comune in ottemperanza dell'articolo 20 del D. Lgs n. 175/2016. Con deliberazione Consiliare n. 17 del 09/04/2021 è stata approvata la revisione ordinaria al 31.12.2020.

Si ribadisce che, come risultante dai documenti di bilancio e in Nota integrativa nessuna somma è poi dovuta alle dette società per copertura perdite.

La maggior parte delle partecipazioni detenute si riferiscono a società in liquidazione (Consorzio Ripopolamento Ittico Nebrodi, ATO ME1 S.p.A. e a partecipazioni detenute per obbligo di legge (ATI – Assemblea Territoriale Idrica di Messina - SRR Messina Provincia) mentre le altre si riferiscono a partecipazioni in enti strumentali o società che dalle visure camerali risultano inattive (S.A.E. Aeroporto delle Eolie)

Garanzie rilasciate

Nessuna garanzia è stata rilasciata a favore degli organismi partecipati dall'Ente e nessun contratto relativo a strumenti finanziari derivati è stato sottoscritto.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		3000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		362842,78	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		18079382,87	164685121,67	133833813,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30010,00	42515,00	5000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		639718,61	212326,33	212322,33
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		19054934,26 0,00	164854933,00 0,00	134041135,62 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano

accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.777.778,05	1.321.207,09	1.275.174,87	1.178.201,50	1.078.129,95
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	456.570,96	46.032,22	96.973,37	100.071,55	103.299,67
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.321.207,09	1.275.174,87	1.178.201,50	1.078.129,95	974.830,28
Nr. Abitanti al 31/12	12.305	12.242	12.242	12.242	12.242
Debito medio per abitante	107,37	104,16	96,24	88,07	79,63

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	69.794,16	46.356,78	37.643,27	34.545,09	31.316,97
Quota capitale	456.570,96	46.032,22	96.973,37	100.071,55	103.299,67
Totale fine anno	526.365,12	92.389,00	134.616,64	134.616,64	134.616,64

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	69.794,16	46.356,78	37.643,27	34.545,09	31.316,97
Entrate correnti	12.997.151,19	14.025.944,23	14.299.016,42	13.551.478,40	13.170.192,83
% su entrate correnti	0,54%	0,33%	0,26%	0,25%	0,24%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi, sui quali si richiama la massima attenzione al fine di massimizzarne l'incasso nel più breve tempo possibile, e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Le previsioni di cassa devono comunque essere costantemente monitorate e riviste in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sul Documento Unico di Programmazione (DUP 2021-2023 e sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Sammatrice

Dott. Ignazio Pluchino

Dott. Andrea Nastasi